

TAHEREH MAFI



SHATTER ME

LA TRILOGIA

best
BUR

Un romanzo intensissimo,
romantico come pochi.
L'ho divorato fino all'ultima pagina.

Lauren Kate, autrice di Fallen

Tahereh Mafi

Shatter Me
La trilogia

BUR
Rizzoli

Pubblicato per



da Mondadori Libri S.p.A.
Proprietà letteraria riservata
© 2011, 2013, 2014 Tahereh Mafi
Shatter Me © 2012 RCS Libri, S.p.A., Milano
e © 2016 Rizzoli Libri S.p.A. / Rizzoli, Milano
Unravel Me © 2016 Rizzoli Libri S.p.A. / Rizzoli, Milano
Ignite Me © 2017 Rizzoli Libri S.p.A. / Rizzoli, Milano
© 2018 Mondadori Libri S.p.A., Milano

ISBN 978-88-17-10261-2

Titolo originale delle opere:

SHATTER ME

UNRAVEL ME

IGNITE ME

Pubblicate per la prima volta da HarperCollins Children's Books,
una divisione di HarperCollins Publishers
10 Est 53rd Street, New York, NY 10022

Traduzione di Mariella Martucci, Sara Benatti

Prima edizione Omnibus Best BUR: maggio 2018

Seguici su:

Twitter: @BUR_Rizzoli

www.bur.eu

Facebook:/RizzoliLibri

Shatter Me

Traduzione di MARIELLA MARTUCCI

*Ai miei genitori e a mio marito,
perché quando vi ho detto che desideravo toccare la luna
mi avete presa per mano, mi avete stretta forte
e mi avete insegnato a volare.*

*Divergevano due strade in un bosco e io...
io presi la meno battuta,
e di qui tutta la differenza è venuta.*

– ROBERT FROST, *La strada non presa*

UNO

Sono rinchiusa da 264 giorni. A tenermi compagnia ci sono solo un quadernetto, una penna malridotta e i numeri che mi frullano nella testa. 1 finestra. 4 pareti. 15 metri quadrati di spazio. 26 lettere di un alfabeto di cui non mi sono mai servita nel corso di 264 giorni d'isolamento.

6336 ore dall'ultima volta che ho toccato un essere umano.

«Tra poco dividerai la cella la stanza con qualcuno» hanno detto.

~~«Speriamo che tu ci marcisca, qui dentro~~ Una gratificazione per la tua buona condotta» hanno detto.

~~«Tra psicopatici v'intenderete~~ Basta isolamento» hanno detto.

A parlare sono stati i tirapiedi della Restaurazione. Il movimento che in teoria avrebbe dovuto soccorrere la nostra società agonizzante. Le stesse persone che mi hanno trascinato fuori dalla casa dei miei genitori e mi hanno rinchiusa in un manicomio per colpa di qualcosa che non sono in grado di controllare. A nessuno di loro è importato che non sapessi di cos'ero capace. Che non sapessi cosa stavo facendo.

Non ho idea di dove mi trovo.

So solo di essere stata costretta a montare a bordo di un furgone bianco giunto qui dopo un viaggio di 6 ore e 37 minuti. E so di essere stata ammanettata al sedile. So che c'erano anche delle cinghie, per tenermi immobile. ~~So che i miei genitori non si sono presi il disturbo di dirmi addio.~~ So di non aver pianto, mentre mi portavano via.

So che il cielo crolla ogni giorno.

Il sole cade nell'oceano e spruzza di marrone, rosso, giallo e arancione il mondo fuori dalla mia finestra. Un milione di foglie provenienti da centinaia di rami diversi si tuffano nel vento e fluttuano